



**ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA**

**REVISORE UNICO DEI CONTI**

**Verbale n. 30 del 30 gennaio 2019**

**OGGETTO:** Relazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2019 e pluriennale di previsione 2019-2021.

Il sottoscritto Revisore Unico ricevuto in data 29/01/2019, dal responsabile del servizio economico-finanziario e dal Direttore generale i seguenti documenti:

- Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2019;
- Bilancio pluriennale di previsione 2019 - 2021;
- Documento di Budget 2019;
- Piano programmatico 2019-2021.

Vista la delibera della G.R. n.54 del 26/01/2015 di costituzione dell'Asp della Romagna Faentina con effetto dal 1/2/2015;

Vista la delibera della G.R. n.279/2007 relativa allo schema tipo di regolamento di contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ed ai modelli contabili di stato patrimoniale e conto economico;

Visti i criteri di valutazione delle poste di bilancio d'esercizio delle aziende pubbliche di servizi alla persona emanati dalla Regione Emilia Romagna;

**formula**

l'allegata relazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2019 e pluriennale di previsione 2019-2021, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Faenza, 30 gennaio 2019

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

*Dott. Cristina Santini*



***AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA***

***“ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA”***

***REVISORE UNICO DEI CONTI***

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DI  
PREVISIONE 2019 E AL BILANCIO PLURIENNALE DI  
PREVISIONE 2019-2021**

Allegato al verbale n. 30 del 30 gennaio 2019



La sottoscritta dott.ssa Cristina Santini, nominata revisore dell'Asp della Romagna Faentina con deliberazione della Giunta regionale n. 957 del 20/07/2015,

### PREMESSO

- di aver ricevuto, in data 29/01/2019, dal responsabile del servizio economico-finanziario e dal Direttore generale i seguenti documenti:
  - Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2019;
  - Bilancio pluriennale di previsione 2019 - 2021;
  - Documento di Budget 2019;
  - Piano programmatico 2019-2021.
  
- che con deliberazione del Consiglio Regionale n. 624 del 9/12/2004 si è disposto che i Consigli di Amministrazione delle ASP, deliberino entro il 30 novembre di ogni anno il bilancio di previsione pluriennale e annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
  
- che in data 28 novembre 2018 il cda ha deciso di rinviare l'approvazione del bilancio preventivo 2019 e relativi allegati, considerati i notevoli elementi di incertezza nella definizione degli elementi contabili necessari, ritenendo imprescindibile una ulteriore e più approfondita riflessione sulle scelte strategiche e sulle azioni da adottare per il futuro dell'Asp.
  
- Che in data 29/01/2019 il cda dell'Ente ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 e annuale 2019 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci prevista entro la fine del mese di febbraio 2019;
  
- che i suddetti documenti sono stati redatti nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità approvato con delibera del cda in data 29/09/2015 e realizzati in conformità a quanto indicato dagli art. 4 e 5 del regolamento di contabilità per le A.S.P. di cui alla delibera di Giunta n. 279 del 12/3/2007;



000140/  
2015

- che i dati contabili del bilancio di previsione del 2019, confrontati con quelli del 2018, risultano così riassumibili:

VOCI DI BILANCIO	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 11.732.545,00	€ 10.850.554,76
B) COSTI DI DELLA PRODUZIONE	€ 11.231.638,40	€ 10.234.499,77
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 14.930,00	€ 3.620,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
IMPOSTE	€ 462.370,00	€ 617.120,99
UTILE DI ESERCIZIO	€ 53.466,60	€ 2.554,00

Il Revisore evidenzia quanto segue:

Il Bilancio preventivo economico annuale 2019, che evidenzia analiticamente il risultato della gestione ed esprime in termini economici le scelte individuate nel Piano programmatico a valere per l'anno 2019, non prevede un risultato in perdita in quanto sono individuate manovre atte a conseguire una riduzione strutturale della spesa e un incremento dei ricavi attesi, da raggiungersi mediante specifici interventi gestionali, esplicitati all'interno del Piano programmatico.

Il piano programmatico mette in evidenza la profonda trasformazione intervenuta nell'ente, le criticità emerse, i correttivi introdotti e quelli ancora necessari, secondo l'organo amministrativo, a seguito dell'analisi avviata.

*Richiamo di informativa*

Richiamo l'attenzione sui paragrafi 1,2,3 del piano programmatico 2019 - 2021, in cui si indicano le criticità che interessano l'Ente e le necessarie scelte gestionali non più differibili. Come descritto dagli amministratori, tali circostanze indicano l'esistenza di una notevole incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di operare in una situazione di futuro equilibrio finanziario ed economico.

*Ricavi*



Per quanto attiene la voce ricavi, la componente di primaria importanza è costituita da attività per servizi alla persona, per euro 6.621.443,54 e proprio questa componente risulta quella destinataria dei maggiori interventi riorganizzativi.

*Ricavi legati alla riorganizzazione di alcuni servizi strutturali*

Il rispetto del principio della "prudenza", risulta fondamentale tanto nei documenti contabili di programmazione e del bilancio di previsione, quanto nel rendiconto e bilancio di esercizio. Nell'ambito del documento programmatico in particolare devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo considerato. Il bilancio preventivo è stato redatto, con riferimento in particolare ad alcune componenti di entrata, non sulla base di un trend storico ma ipotizzando alcune riorganizzazioni e ottimizzazioni nei servizi strutturali. In particolare esso, è stato redatto con riferimento alle componenti di ricavo che interessano le strutture di Castel Bolognese e Solarolo, prevedendo una serie di variazioni nell'organizzazione delle stesse al momento ancora di incerta fattibilità, stante la mancanza di chiare indicazioni da parte dei soci. Tali riorganizzazioni da effettuarsi a partire dal secondo semestre 2019, consentirebbero un risparmio di circa 290.000,00 euro.

*Accoglienza RPI*

Si segnala tra la componente ricavi la diminuzione dell'importanza della voce relativa all'accoglienza profughi che, se per alcuni anni ha consentito di tamponare sofferenze nelle entrate legate ai servizi strutturali, ora non consente più il differimento di scelte organizzative e strategiche.

La previsione in entrata si basa sulla proroga di contratto con la Prefettura, già disposta, alle medesime condizioni fino al 31.03.2019, successivamente si sono ipotizzate progressive riduzioni delle quote di rimborso e del nr di posti sulla base di stime oggi non supportabili da contratti perfezionati, mancano infatti indicazioni attendibili sulle modalità con le quali si internderà far fronte al servizio.

*Patrimonio*

La voce ricavi legata all'utilizzo patrimonio contribuisce positivamente alle risultanze del bilancio.





Per alcune componenti si sono ipotizzate entrate auspicando una possibile locazione a partire dal secondo semestre 2019, il totale della stima dei canoni di locazione per cui ad oggi non vi sono contratti formalizzati o in corso di formalizzazione ammonta circa ad euro 77.000,00.

Si segnala che rispetto al consolidato assetto gestionale dei servizi per anziani il sistema di accreditamento definitivo, ha comportato la perdita di posti residenziali e semiresidenziali che spiegano in buona parte la riduzione del valore della produzione rispetto a quello ottenibile dalla mera sommatoria dei valori della produzione delle due Asp Prendersi Cura e Solidarietà Insieme.

#### *Costi*

Per quanto attiene la voce costi, si segnala come l'iter di accreditamento abbia condotto a certe rigidità strutturali per le quali alcuni costi, specie quelli di personale, risultino appesantiti.

Su tutta l'azienda sono stati previsti tagli proporzionali su ogni singolo centro di attività, con percentuali variabili dal 10% al 2%; tali possibili economie di spesa, andranno valutate e confermate analiticamente in relazione ai singoli contratti.

Si prevede poi la riorganizzazione del servizio tecnico con apposita convenzione ad oggi in corso di sottoscrizione con la Asp della Bassa Romagna, che dovrebbe consentire un rimborso di costi amministrativi quantificati in euro 33.600,00.

Sul fronte fiscale si evidenziano scenari peggiorativi con aggravio di oneri in termini di imposte locali Imu, Irap ed Ires, non comprimibili con interventi diretti dell'Ente.

Nel bilancio in approvazione, si è ipotizzata l'aliquota IRES piena; ad oggi a seguito di emendamento al DL semplificazioni, sembra confermato il ripristino dell'aliquota al 12% per il terzo settore. Si attendono conferme in tal senso, ma ciò consentirebbe una sensibile diminuzione di costi per imposte.

Si riscontra il continuo perfezionamento dell'analisi per centri di costo/attività con l'individuazione di criteri per la ripartizione tra attività commerciale e istituzionale e l'attribuzione dei costi comuni amministrativi e generali.

Il Revisore raccomanda, in questo scenario mutevole, il perfezionamento continuo degli strumenti di controllo di gestione che più si adattano ad una rappresentazione veritiera e fedele della situazione aziendale.



Sarà necessario nel corso del 2019 e degli esercizi successivi monitorare con costanza e regolarità l'andamento dei componenti positivi/negativi relativi ai singoli centri di costo e settori di attività che compongono l'Ente proprio e soprattutto in considerazione delle impegnative ipotesi che soggiacciono al bilancio in approvazione. Il bilancio economico preventivo per l'esercizio 2019 è stato predisposto sulla base di previsioni di cui gli amministratori hanno riferito i ragionamenti e le ipotesi soggiacenti, ma allo stato attuale non risultano ancora suffragati da documentazione scritta pertanto il Revisore raccomanda ai soci di prestare la massima attenzione alla base di supporto delle previsioni indicate nello stesso e invita i soci ad un'attenta valutazione delle scelte strategiche poste alla base del bilancio in approvazione e dei possibili futuri scenari. A tal fine si rimanda anche a quanto già indicato nel verbale di verifica trimestrale n. 29 del 06 Dicembre 2018 con riferimento sia al differimento dell'approvazione del bilancio preventivo sia alla situazione finanziaria dell'Ente.

### CONCLUSIONI

Il revisore, al termine della propria verifica, **esprime parere favorevole con riserva** al Bilancio di previsione per l'esercizio 2019 e al bilancio pluriennale di previsione 2019-2021, ribadendo e sottolineando i rilievi e le riserve segnatamente espressi all'interno della presente relazione, che dovranno trovare tempestiva attuazione, attraverso scelte sostenibili in funzione dell'equilibrio economico e finanziario del'Ente .

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Cristina Santini